

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Public and Cultural Diplomacy (IdSua:1627028)
Nome del corso in inglese	Public and Cultural Diplomacy
Classe	LM-81 R - Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
URL del corso	https://public-cultural-diplomacy.unisi.it
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011	c. Corsi erogati in lingua straniera
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2016 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	SIENA Via Roma, 56 53100 SIENA (Cod.052032)
Codice interno all'Ateneo del Corso	D621^00^052032
Utenza sostenibile	62

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti	
Data di istituzione del corso	da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	25/02/2025 10:22
Data Ultimo aggiornamento RAD	21/01/2025 10:50

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ISERNIA Pierangelo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Comitato per la Didattica

Struttura didattica di riferimento

Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
(Dipartimento Legge 240)

Altri dipartimenti

Scienze Storiche e dei Beni Culturali
Scienze Politiche e Internazionali

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
01PNCST57L58D612P	CAPINERLI	Cristina	GEOG-01/A	11/GEOG-01	10
08DUMTT83D14C847E	GUIDI	Mattia	GSPS-02/A	14/GSPS-02	10
39RNPNG58L22H501M	ISERNIA	Pierangelo	GSPS-02/A	14/GSPS-02	10
44NZFRC68R07G752G	LENZERINI	Federico	GIUR-09/A	12/GIUR-09	10

B5QDNL 65S16I7 26V	PASQUIN UCCI	Daniele	GSPS- 04/B	14/GSPS -04	P O
B1NRLRZ 90T59H 501Y	RANIERI	Lucrezia	GSPS- 04/B	14/GSPS -04	R D

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor			
Nessuna Tipologia			
COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CITTER	Carlo		Docente di ruolo
FRANCIONI	Andrea		Docente di ruolo
ISERNIA	Pierangelo		Docente di ruolo
LENZERINI	Federico		Docente di ruolo
MUGNAINI	Fabio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ISERNIA	PIERANGELO
LENZERINI	FEDERICO
NIEWISCH	JULIUS
OLMASTRONI	FRANCESCO
PASQUINUCCI	DANIELE
PIZZIOLO	GIOVANNA
RANIERI	LUCREZIA
SPADA	RACHELE
VANNI	VIOLA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Niewisch	Julius	
Vanni	Viola	
Spada	Rachele	

Il Corso di Studio in breve

Costruito sulle esperienze pregresse di vari docenti impegnati in progetti di diplomazia culturale e scientifica, il Corso di Laurea Magistrale in 'Public and Cultural Diplomacy' si propone di formare studenti con background diversi, dalle scienze sociali a quelle umanistiche, che intendano perfezionare le proprie conoscenze nell'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione attraverso gli strumenti della nuova diplomazia pubblica e culturale. Il corso di laurea Magistrale in Public and Cultural Diplomacy ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e professionalità della cooperazione internazionale, tipiche della classe di laurea magistrale LM-81, approfondendo l'ambito della nuova diplomazia pubblica. Si tratta di un mondo in rapida espansione, che interessa un numero crescente di professionalità, non solo nelle istituzioni politiche e nelle amministrazioni pubbliche, ma sempre di più tra i soggetti della governance globale: organizzazioni non governative, nuovi media, gruppi di interesse soggetti associativi e terzo settore. Rispetto a questo panorama, il corso di laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy sviluppa due specifiche dimensioni: le pratiche di diplomazia pubblica e culturale nelle relazioni internazionali e l'approccio internazionale nella progettazione di politiche e istituzioni tese alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali. La laurea magistrale in Public and Cultural si propone quindi di: - fornire conoscenze avanzate nel campo degli studi socio-politologici, con specifico riferimento alla politica comparata extra-europea e alle relazioni internazionali. In tal senso, tra le attività caratterizzanti del corso sono stati individuati insegnamenti del SSD SPS/04 (scienza politica) per garantire la presentazione dei temi e degli approcci cruciali per lo studio della diplomazia pubblica e dei sistemi politici extra-europei. - fornire conoscenze adeguate sulla lettura del mondo contemporaneo attraverso le lenti delle discipline giuridiche, storiche, geografiche ed economiche con specifico riferimento alla comprensione delle interazioni tra l'occidente e altre aree del mondo, al ruolo delle organizzazioni internazionali, ai media ed ai diritti umani, alla storia della cooperazione internazionale. A tal fine insegnamenti caratterizzanti nei SSD IUS/13 (diritto internazionale), M-STO/04 (storia contemporanea), M-GGR/01 (geografia), SPS/06 (storia delle relazioni internazionali) e SECS-P/02 (politica economica) garantiscono una formazione adeguata sullo studio della sostenibilità socio-economica e giuridica in aree diverse del globo. Al fine di sviluppare conoscenze significativamente diverse all'interno del corso è presente una ampia rosa di insegnamenti affini e integrativi. Le attività formative proprie di un profilo tagliato sulle figure della diplomazia pubblica prevedono corsi avanzati in ambiti di scienze

sociali, storiche e della comunicazione: SPS/08 (sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/06 (storia delle relazioni internazionali), linguistica (L-FIL-LET/12) e ulteriori approfondimenti monografici in storia contemporanea. Un ventaglio di insegnamenti affini riguarda invece le discipline umanistiche e classiche che portano alle competenze dell'operatore della diplomazia culturale: L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria); IUS/11 (Diritto canonico ed ecclesiastico). Tutti gli insegnamenti enfatizzano la dimensione inter-disciplinare del corso di studi e inter-culturale degli ambiti sostantivi di studio. Lo svolgimento di tutte le attività in lingua inglese favorisce una pratica immediata di confronto interculturale, ed elimina gli ostacoli linguistici per i laureati magistrali destinati ad operare in ambito internazionale o comunque a stretto contatto con istituzioni e attori di culture diverse. La robusta strumentazione in vari settori delle scienze sociali, storiche, giuridiche e umanistiche viene legata dal comune denominatore dell'approfondimento dei contesti istituzionali e culturali che caratterizzano realtà politiche e sociali in mutamento: il Mediterraneo e il Medio oriente, ma anche Cina, Estremo oriente, Africa e America Latina. Le competenze metodologiche, significativamente diverse a seconda del curriculum scelto, convergono su oggetti di studio e fenomeni rilevanti per la preparazione di ogni studente (globalizzazione, contesti multi-culturali, politica internazionale, diritti umani, aree di crisi, pluralismo culturale, uso del soft-power nel dialogo tra governi e altri attori della governance internazionale). Le competenze acquisite intercettano gli obiettivi (di governi ed organizzazioni) di sviluppo socio-culturale sostenibile, attraverso la diffusione di buone pratiche amministrative, pratica del conflict resolution, ri-organizzazione della società civile in aree di crisi. La maggior parte degli insegnamenti sono concepiti appositamente per questo progetto, guardando alle nuove professionalità della diplomazia pubblica: cooperazione internazionale, progettazione e divulgazione culturale su scala globale, comunicazione sociale delle imprese culturali, pratiche di conflict resolution, progettazione delle politiche culturali, facilitazione e mediazione inter-culturale, giornalismo scientifico. Particolare attenzione sarà attribuita al lavoro sul campo, ai seminari formativi necessari per sviluppare competenze pratiche (Report writing e Introduction to data analysis) per questo tipo di programma ed alla prova finale. Il corso di studi è offerto interamente in inglese. The Master Degree Course in Public and Cultural Diplomacy draws from the experience of various teachers engaged in cultural and scientific diplomacy projects. The Course aims to train students from different backgrounds, from social sciences to humanities, who intend to improve their knowledge in the fields of new international relations and of cooperation. The second cycle degree course in Public and Cultural Diplomacy aims to develop the knowledge and professional skills in international cooperation typical of courses under class LM-81, while also focusing on new public diplomacy. This rapidly expanding field is important in a growing number of professions, not only in political institutions and public administrations but also increasingly in global

governance: non-governmental organizations, new media, interest groups, associations, and the third sector. In this context, the second cycle degree course in Public and Cultural Diplomacy focuses on two specific aspects: public and cultural diplomacy practices in international relations and the international approach to devising policies and institutions for the conservation and promotion of cultural heritage. The second cycle degree course Public and Cultural Diplomacy therefore aims to:

- provide advanced knowledge in the field of socio-political studies, with specific reference to comparative extra-European politics and international relations. Compulsory activities include courses in academic field SPS/04 (political science), thereby guaranteeing exposure to themes and approaches essential for the study of public diplomacy and extra-European political systems.
- provide an adequate overview of the contemporary world through the lens of law, history and geography, and economics, with specific reference to understanding interactions between the Western world and other world regions, the role of international organizations, media and human rights, history of international cooperation.

To this end the compulsory courses in academic fields IUS/13 (international law), M-STO/04 (contemporary history), M-GGR/01 (geography), SPS/06 (History of international relations), and SECS-P/02 (economic policy) guarantee adequate knowledge in socio-economic and legislative sustainability in various areas of the world. In order to develop significantly diverse competencies, the course offers a wide range of supplementary compulsory modules. Training in public diplomacy comprises advanced modules in the area of social sciences and communication: SPS/08 (sociology of cultural and communication processes); SPS/06 (history of international relations), linguistics (L-FIL-LET/12) and further in-depth monographic studies in contemporary history. A wide range of supplementary modules regarding the humanities and classical studies provide the knowledge required to operate in the field of cultural diplomacy: L-ANT/08 (Christian and medieval archaeology), L-ANT/01 (Prehistory and protohistory); L-ANT/09 (Ancient topography), IUS/11 (Canonical and ecclesiastical law). All modules stress the interdisciplinary nature of the course and the intercultural dimension of the actual areas of study. Course delivery in English favours immediate practice in intercultural exchanges, removing language barriers for graduates who aim to operate in the international arena or in any case in direct contact with institutions and actors from different cultures. The solid grounding in various sectors of the social sciences, history, law and the humanities is accompanied by an in-depth study of institutional and cultural contexts in our changing political and social realities: not only the Mediterranean and the Middle East, but also China, the Far East, Africa and Latin America. Although methodological competencies differ significantly from one curriculum to the other, the subjects and phenomena relevant for the preparation of each student are a common denominator (globalization, multicultural contexts, international policies, human rights, crisis areas, cultural pluralism, use of soft-power in the dialogue among governments and other players in

international governance). The acquired competencies meet the objectives (of governments and organizations) of sustainable social-cultural development by disseminating good administrative practices, conflict resolution practices, and the reorganization of civil society in crisis areas. This is an innovative program in terms of teaching methodologies, international partnerships and training activities. The lectures are developed specifically for this Master Degree, aiming at the new professional requirements in public diplomacy, namely international cooperation, global cultural planning and dissemination, social communication of cultural enterprises, conflict resolution practices, cultural policy design, intercultural facilitation and mediation, scientific journalism. Particular attention will be given to fieldwork, training seminars needed to develop practical skills (Report writing and Introduction to data analysis) for this type of program and final exam. The course is offered entirely in English.

Progettazione del CdS

Il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) e con quello di Scienze Storiche e dei Beni Culturali (DSSBC), presenta l'istituzione di un corso di laurea magistrale nella classe LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo). Il nome del corso, interamente erogato in inglese, è Public and Cultural Diplomacy. Il nuovo corso di laurea magistrale è finalizzato alle esigenze di una formazione avanzata in un settore in crescita, sotto l'aspetto della domanda occupazionale, come quello della pratica della diplomazia pubblica, sia nelle organizzazioni governative che, più in generale, nelle strutture che operano nell'ambito della governance internazionale. L'attivazione del corso adempie a quanto previsto dalle «Politiche di Ateneo e Programmazione» adottate dall'Università di Siena nel dicembre 2013, nelle quali si afferma la missione internazionalista dell'ateneo e lo stretto collegamento tra i suoi percorsi formativi e le aree di ricerca nelle quali l'ateneo si è distinto. Guardando ai risultati della VQR 2004-2010, si può apprezzare come le aree disciplinari corrispondenti agli ambiti formativi di questo corso di studi costituiscano settori di autentica eccellenza per l'Università di Siena: i risultati lusinghieri conseguiti dal Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, così come quelli degli altri dipartimenti coinvolti, mostrano la competitività della ricerca senese in questa area, con particolare riferimento ad alcune discipline, come ad esempio la scienza politica, la storia contemporanea, il diritto internazionale e la tutela dei beni culturali, che risultano cruciali per lo sviluppo del corso in oggetto. Un ulteriore elemento di coerenza con le linee generali di indirizzo per la programmazione didattica di ateneo è la promozione di un corso connotato da una missione

professionalizzante molto accentuata, costruito su una varietà di competenze interdisciplinari e su una serie di attività protese allo sviluppo delle capacità necessarie per operare in ambito internazionale e interculturale. Tra queste, l'attitudine al lavoro in team, la capacità di motivare i collaboratori e di sviluppare la propria leadership, le capacità di public speaking e problem solving, la gestione delle diversità e i rapporti con il sistema mediatico. Tutte queste connotazioni vengono affiancate, nel programma didattico di questo corso, da una serie di conoscenze che ruotano attorno al concetto di nuova diplomazia pubblica, e che risultano cruciali per la costruzione di almeno due gruppi di distinte professionalità: il practitioner nel settore della diplomazia pubblica in senso lato (funzionario di organizzazione internazionale, cooperante, esperto in relazioni internazionali ecc.) e l'esperto di politiche culturali a livello internazionale (storico d'area, specialista in politiche dei beni culturali, consulente diplomatico per le politiche culturali, consulente di organizzazione internazionale, ecc.). Proprio per la sua missione internazionalista, il corso di studi viene erogato interamente in inglese. Questo elemento costituisce un ulteriore passo verso l'applicazione delle strategie dell'ateneo, e uno strumento per garantire una più ampia attrattività del programma. Il corso è infatti concepito per mettere assieme esperienze culturali diverse, a cominciare dall'origine dei propri discenti. L'analisi dei soddisfacenti risultati del master in Global Governance and Cultural Diplomacy, e la presenza di un buon numero di studenti stranieri in vari programmi già offerti dai dipartimenti interessati, fanno pensare che la possibilità di estendere l'offerta formativa internazionale dell'ateneo ad un ambito come quello della diplomazia pubblica e culturale possa aprire un bacino rilevante di studenti interessati a questa laurea magistrale. Si tratterebbe dell'unico corso di questa classe di laurea impartito interamente in Inglese nell'intero territorio dell'Italia centrale, e l'unico in Italia (e tra i pochi in Europa) avente al centro del proprio progetto formativo il tema della diplomazia pubblica e culturale. I rapporti con varie istituzioni e think tanks nazionali e internazionali favoriscono i processi di consolidamento organizzativo e l'autovalutazione da parte del comitato per la didattica e dei docenti stessi. L'attrattività del programma sarà dunque garantita, oltre che dalle competenze messe in campo dall'ateneo senese e dalla originalità del progetto, da un reticolo di collaborazioni inter-istituzionali che dovranno sviluppare da un lato l'apertura di nuovi fronti per la ricerca universitaria. Dall'altro lato, dovranno garantire opportunità di tirocini e formazione post-curricolari per gli studenti del corso di laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy. Tale sistema di collaborazioni sopranazionali dovrà essere anche un volano di promozione per il reclutamento di studenti internazionali. Sul piano delle prospettive di job placement e della occupabilità, si rinvia alle statistiche di AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>) che negli ultimi anni hanno mostrato una certa propensione dei laureati

senesi negli ambiti sociali e umanistici (in particolare i laureati magistrali in scienze Internazionali e diplomatiche e quelli delle lauree in storia e beni culturali) che costituiscono il gruppo di controllo più vicino al profilo che il nuovo programma intende formare. Si può apprezzare in tali dati la buona performance dei laureati dell'università Senesi, considerando un trend generale abbastanza penalizzante in tutte le aree. La nascita di un programma integralmente offerto in lingua inglese e concepito per una audience di studenti autenticamente internazionali dovrebbe ulteriormente migliorare queste prospettive di job placement, contando anche sull'effetto positivo dei tirocini e delle internship post-curricolari offerte dai partner istituzionali e internazionali del corso stesso.

Link inserito: <http://>

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: 

Parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITA' TOSCANE Verbale dell'adunanza del 9 dicembre 2015 Il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 15.30, presso la Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Siena, si è svolta la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. n. 43745 pos. II-24 del 16 novembre 2015, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Parere sulla proposta di istituzione di nuovi corsi di studio; a) Università degli Studi di Firenze: ■L-9 Ingegneria gestionale; ■LM-35 e LM-74 Geo-engineering (Geoingegneria in lingua inglese); b) Università di Pisa: ■LM-6 Neuroscienze; ■LM-73 Scienze dei Servizi Ecosistemici dell'Agricoltura non alimentare e del verde urbano; ■LM-53 Materials and Nanotechnology c) Università di Siena : ■LM-81 Public and cultural diplomacy 3) Questioni relative alla documentazione ISEE; 4) Varie ed eventuali. Sono presenti: Prof. Francesco Frati, Prorettore vicario dell'Università degli Studi di Siena, con funzioni di Presidente; Prof. Luigi Dei, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze; Prof. Paolo Mancarella, Prorettore alla didattica dell'Università di Pisa, in sostituzione del Rettore, Prof. Massimo Augello; Dott.ssa Cristiana Alfonsi in sostituzione della Vice Presidente della Regione, Prof.ssa Monica Barni; Prof.ssa Irene Crimaldi delegata del Direttore alla Didattica della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca in sostituzione del Prof. Alberto Bemporad,

Direttore; Prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa; Prof. Luciano Tristano, Direttore Istituto Superiore Studi Musicali di Siena, Rinaldo Franci; Prof. Massimo Cataldi, Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; Prof.ssa Daniela Sarsini in sostituzione del Rettore della Italian University Line – IUL, Prof. Alessandro Mariani; Sig.ra Emma Gagliardi, rappresentante degli Studenti dell'Università di Siena; Sig. Hamilton Dollaku, rappresentante degli Studenti dell'Università degli Studi di Firenze; Sig. Lorenzo Guastalli, rappresentante degli Studenti dell'Università di Pisa. Su invito del Presidente, partecipano alla riunione la Prof.ssa Sonia Carmignani, Prorettore alla Didattica dell'Università di Siena e la Prof.ssa Rosalba Tognetti, Delegato del Rettore per gli Studenti e il Diritto allo Studio dell'Università di Pisa. Assiste i lavori la Dott.ssa Marta Moschini della Segreteria del Rettore per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento. Il Presidente, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione. ... Omissis... 2) Parere sulla proposta di istituzione nuovi Corsi di Studio: c) Università di Siena : LM-81 Public and Cultural Diplomacy Al termine della presentazione il Presidente invita i presenti ad esprimere un proprio parere. Al termine della discussione, il Comitato regionale di Coordinamento adotta all'unanimità le seguenti delibere. Delibera n. 1 Il Comitato regionale di Coordinamento, Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria; Visto il DM 22/10/2004, n. 270, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del DM 3/11/1999n. 509; visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM.30 gennaio 2013, n. 47, "; Vista la delibera del 18 novembre 2015, del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive, con la quale si chiede l'istituzione del Corso di Studio Public and Cultural Diplomacy, LM-81; Viste le motivazioni della progettazione dei Corsi di Studio; Tenuto conto della spiegazione del Corso dalla Prof.ssa Carmignani con la quale è stata illustrata la richiesta di parere sull'istituzione del nuovo Cds e del materiale presentato; Tenuto conto delle considerazioni emerse durante la discussione; esprime parere favorevole alla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, Public and Cultural Diplomacy, LM-81. ...Omissis... Alle ore 17,40, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La presentazione alle parti sociali del progetto del corso di studi denominato «Public and Cultural Diplomacy» è avvenuta in data 25 Novembre 2015 alle ore 16, presso i locali del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, in via Roma 56 a Siena. Un successivo incontro in conference call si è tenuto con alcuni attori sociali e istituzionali nella mattinata del giorno successivo, 26 Novembre 2015. All'incontro del giorno 25 erano presenti: - Il Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive; - Un rappresentante dell'Ordine dei Giornalisti; - Un funzionario in rappresentanza della soprintendenza per i beni storici artistici ed etno-antropologici di Siena e Grosseto; - Un rappresentante di Toscana Life Sciences; - Il responsabile di Siena Toscana TV; - la responsabile area comunicazione di Fondazione Sistema Toscana. Alla conference call del giorno 26 erano presenti: - Il Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive; - Il docente referente del corso di studi; - Un rappresentante della giunta del Comune di Siena (Assessore alle politiche del turismo); - Il Segretario generale provinciale della CGIL Siena; - La Presidente provinciale dell'ARCI; - Il Direttore dell'Institute for Cultural Diplomacy di Berlino; - Il Direttore e la coordinatrice di EUNIC (European Union National Institutes for Culture); - Il Direttore dell'Istituto Affari Internazionali. Dopo la breve introduzione sui contenuti del corso di studi da parte del Direttore del DISPOC, le parti sociali interessate hanno rappresentato una serie di domande e commenti molto stimolanti. In generale, gli interventi hanno mostrato l'apprezzamento per la nuova laurea magistrale che può ampliare il novero degli studenti internazionali. Inoltre, gli intervenuti hanno sottolineato la rilevanza dell'iniziativa al fine di estendere l'orizzonte formativo degli studenti italiani e di quelli provenienti dal territorio di riferimento per l'ateneo senese - la Toscana meridionale, le regioni circostanti ed ampie aree del mezzogiorno - che vogliano cimentarsi in una carriera internazionale. Tutti gli stakeholders hanno mostrato apprezzamento per la funzionalità del corso, esplicitamente focalizzato sulla diplomazia culturale, ed per la sua sostenibilità. Vari sono stati i commenti sui contenuti specifici. Il Direttore provinciale dell'Archi ha sottolineato la necessità di implementare attività di collegamento con le istituzioni culturali locali, focalizzando l'attenzione sui principi etici e sulla cultura delle diversità. Il Segretario provinciale della CGIL ha sottolineato il significato della scelta di un ateneo come Siena, introducendo la metafora di una «stazione lungo la strada delle culture», che ribadisca il ruolo della stessa città, nel solco della tradizione della via Francigena, nel percorso di scambio culturale verso una coesistenza pacifica globale. L'assessore alle politiche per il turismo ha confermato il giudizio positivo delle istituzioni locali, suggerendo di insistere sul tema della tutela delle «identità locali», un valore da aggiungere rispetto ai principi già enunciati nel progetto di corso di studi. Inoltre, l'Assessore ha raccomandato il riferimento ai patrimoni mondiali Unesco, un tipo di riconoscimento che conferma la straordinaria concentrazione di capitale culturale in Toscana e nell'area senese in particolare. La gestione di questi beni, finalizzata ad una autentica fruizione globale, potrebbe essere oggetto di corsi e seminari all'interno del nuovo progetto di laurea magistrale. Molti i

commenti costruttivi anche dai think tanks specializzati. Il Direttore dell'Istituto Affari Internazionali conferma l'impulso dato negli ultimi due decenni alle pratiche di Cultural Diplomacy. Gli strumenti dello scambio culturale stanno evolvendosi a ritmi elevatissimi, e la nascita di un corso di studi così innovativo rappresenterebbe un valore aggiunto assai rilevante. Il Direttore dell'Institute for Cultural Diplomacy ha ribadito che gli spazi di creatività e di collaborazione già esistenti verrebbero ampliati da questa iniziativa, permettendo agli studenti senesi di sperimentare attività di traineeship presso importanti sedi della diplomazia pubblica. L'auspicio che l'innovativo progetto possa essere successivamente seguito dal completamento di una intera filiera di studi – dalla laurea triennale fino al dottorato di ricerca – esplicitamente dedicata ai temi della diplomazia culturale. L'ultimo intervento è quello proposto dal Direttore di EUNIC, che ha sottolineato la rapida trasformazione degli studi in questo settore da una visione della Public Diplomacy, come comunicazione delle pratiche e dei valori di un paese al resto del mondo, in un rapporto tra stati, ad una visione più ampia di Cultural Diplomacy che copre non solo i rapporti tra stati ma anche quelli tra popoli. Per questo, il direttore ha suggerito di espandere lo studio della Cultural Diplomacy ad altre aree dell'attività umana, dai modelli educativi allo sport, dai diritti umani al turismo ed allo spettacolo. La tutela dei marchi culturali e dei valori in varie aree del mondo sarebbe pertanto la cifra costitutiva di questo programma. Il direttore EUNIC ha ricordato ai docenti come una scuola di strumenti di diplomazia pubblica dovrebbe essere innanzitutto collocata in un contesto attraente per dei «practitioners» già attivi nel settore. Attività più concentrate nel tempo potrebbero essere offerte a vari tipi di utenza: studenti «ordinari», funzionari già in carriera nelle organizzazioni internazionali, rappresentanti delle associazioni culturali. Vari attori coinvolti nel confronto hanno ricordato il tema della partnership fondamentale con le istituzioni sovranazionali e i think tanks, ribadendo l'interesse della propria organizzazione a collaborare con il corso. Sono stati poi discussi una serie di strumenti che potrebbero caratterizzare il metodo educativo tipico del corso: la «blended learning methodology» e più in generale i sistemi di apprendimento on line vengono menzionati per far fronte al possibile interesse da parte di giovani diplomatici di tutto il mondo. Al termine degli incontri, il Direttore del DISPOC ha invitato le parti intervenute alla presentazione del corso a produrre ogni tipo di ulteriore reazione o commento, anticipando la volontà del nuovo corso di laurea magistrale di avvalersi dei consigli di un «International Advisory Board».

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti sociali ha cadenza annuale e si avvale della somministrazione di un questionario. L'ultimo incontro si è tenuto il 20

dicembre 2024; in quella occasione sono stati consultati enti e istituzioni che hanno ospitato studenti del corso di laurea LM81 per attività di stage e tirocini. Il questionario 2024 era composto da 8 domande ed aveva l'obiettivo di raccogliere sia la valutazione sulle competenze dimostrate dallo studente sia la soddisfazione dell'ente ospitante. Dai questionari è emerso che gli enti/istituzioni sono stati complessivamente soddisfatti dell'esperienza di stage degli studenti della LM81 e la loro disponibilità ad ospitarne altri in futuro. Le parti sociali coinvolte hanno altresì sottolineato che, in linea generale, la formazione degli studenti dovrebbe includere lo sviluppo di capacità comunicative interculturali, una buona conoscenza della contemporaneità, competenze di reporting writing. Tra i suggerimenti offerti, gli intervistati hanno evidenziato che gli studenti di un corso come Public and Cultural diplomacy dovrebbero avere conoscenze relative a: Cross-Cultural Understanding, Effective Media Relations, Events management, Knowledge of EU Institutions, EU funding programmes, EU project management, networking skills, good drafting skills (articles, reports), conoscenze di statistica. I risultati del questionario 2024 saranno esaminati dal Comitato per la Didattica e discussi durante le riunioni del Collegio dei docenti al fine di individuare azioni migliorative e risolvere le criticità emerse.

Pdf inserito: [Verbale Consultazioni 20 dicembre 2024](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea Magistrale in Public and Cultural Diplomacy ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze e professionalità della cooperazione internazionale, tipiche della classe di laurea magistrale LM-81, approfondendo l'ambito della nuova diplomazia pubblica e culturale. Si tratta di un ambito in rapida espansione, che interessa un numero crescente di professionalità, non solo nel contesto delle istituzioni politiche e delle amministrazioni pubbliche, ma sempre più tra soggetti della governance globale: organizzazioni non governative, nuovi media, gruppi di interesse soggetti associativi e terzo settore. Rispetto a questo panorama, il corso di laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy sviluppa due specifiche dimensioni: le pratiche di diplomazia pubblica e culturale nelle relazioni internazionali e l'approccio internazionale nella progettazione di politiche e istituzioni tese alla conservazione, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali. La laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy si propone di fornire: - al primo anno, conoscenze avanzate nel campo degli studi socio-politologici, con specifico riferimento alla politica comparata extra-europea e alle relazioni internazionali. In tal senso, tra le discipline caratterizzanti del corso, sono previsti insegnamenti inerenti al SSD SPS/04 (scienza politica) per garantire la presentazione dei temi e degli approcci cruciali per lo studio della diplomazia pubblica e culturale dei sistemi politici extra-europei. Altri insegnamenti sono rivolti ad una formazione sullo studio della sostenibilità socio-economica e dei diritti umani in aree diverse del globo e a tal fine sono proposti corsi nei settori SSD IUS/13 (diritto internazionale), M-GGR/01 (geografia), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche) e SECS-P/02 (politica economica). - al secondo anno, conoscenze adeguate e applicate sulla lettura del mondo contemporaneo attraverso le lenti delle discipline storiche, sociali, socio-linguistiche e giuridiche con specifico riferimento alla comprensione delle interazioni tra occidente e altre aree del mondo, al ruolo delle organizzazioni internazionali e ai media. A tal fine il corso si articola in insegnamenti dei SSD M-STO/04 (storia

contemporanea); in discipline umanistiche e classiche che sviluppano le competenze dell'operatore della diplomazia culturale appartenenti ai SSD L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), IUS/11 (diritto ecclesiastico e canonico). Inoltre le attività formative proprie di un profilo tagliato sulle figure della diplomazia pubblica prevedono anche corsi avanzati in ambiti di scienze sociali e della comunicazione: SPS/08 (sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/06 (storia delle relazioni internazionali), linguistica (L-FIL-LET/12). Tutti gli insegnamenti enfatizzano la dimensione inter-disciplinare del corso di studi e inter-culturale degli ambiti sostantivi di studio. Lo svolgimento di tutte le attività in lingua inglese favorisce una pratica immediata di confronto interculturale, ed elimina gli ostacoli linguistici per i laureati magistrali destinati ad operare in ambito internazionale o comunque a stretto contatto con istituzioni e attori di culture diverse. La robusta strumentazione in vari settori delle scienze sociali, storiche, giuridiche e umanistiche viene legata dal comune denominatore dell'approfondimento dei contesti istituzionali e culturali che caratterizzano realtà politiche e sociali in mutamento: il Mediterraneo e il Medio oriente, ma anche Cina, Estremo oriente, Africa e America Latina. Le competenze metodologiche convergono su oggetti di studio e fenomeni rilevanti per la preparazione di ogni studente (globalizzazione, contesti multi-culturali, politica internazionale, diritti umani, aree di crisi, pluralismo culturale, uso del soft-power nel dialogo tra governi e altri attori della governance internazionale). Le competenze acquisite intercettano gli obiettivi (di governi ed organizzazioni) di sviluppo socio-culturale sostenibile, attraverso la diffusione di buone pratiche amministrative, pratica del conflict resolution, ri-organizzazione della società civile in aree di crisi.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Esperto in politiche internazionali e politiche pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzioni di negoziazione e mediazione interculturale all'interno di istituzioni, organizzazioni e agenzie internazionali, di creazione e potenziamento di politiche culturali internazionali e la divulgazione del loro operato.

COMPETENZE

Conoscenza approfondita della storia, dei sistemi politici e del reticolo sociale nelle aree geografiche e geopolitiche in cui si opera.

Sbocchi occupazionali:

Amministrazioni e uffici studi di organizzazioni internazionali governative, organizzazioni non governative, think e associazioni tanks, imprese attive nella cooperazione internazionale

Nome della figura professionale formata: Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Controllo e assistenza sulla corretta applicazione dei trattati e delle regole delle organizzazioni internazionali. Valutazione delle agenzie governative attive nelle relazioni diplomatiche e internazionali.

COMPETENZE

Conoscenza dei sistemi normativi e culturali nelle aree geografiche e geopolitiche in cui si opera.

Sbocchi occupazionali:

Amministrazioni e uffici studi di organizzazioni internazionali governative (Ministero Affari Esteri, Ministero Beni culturali, Agenzia Dogane, Fondazioni culturali) e di organizzazioni sovranazionali (in particolare l'Unione Europea). Organizzazioni sovranazionali (Fao, Unesco, ecc.)

Nome della figura professionale formata: Specialisti in risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Gestioni di progetti per servizi al pubblico e/o progettazione di servizi nell'ambito di attività di politiche culturali e di assistenza nel settore internazionale (azioni di aiuto umanitario, ecc.)

COMPETENZE

Conoscenza dei sistemi politici, culturali e sociali nelle aree geografiche e geopolitiche in cui si opera. Capacità di gestione contabile e progettuale.

Sbocchi occupazionali:

Organizzazioni internazionali governative. Governi locali.

Nome della figura professionale formata: Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Promozione di relazioni pubbliche in ambito di organizzazioni internazionale. Scrittura e diffusione on line di testi. Preparazione di eventi formativi e di divulgazione

COMPETENZE

Capacità legate alla missione organizzativa delle organizzazioni in oggetto. Competenze nell'ambito della comunicazione istituzionale.

Sbocchi occupazionali:

Organizzazioni internazionali governative. Governi locali.
Associazioni culturali

Nome della figura professionale formata: Analista delle politiche pubbliche ed esperto di relazioni internazionali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Creazione e potenziamento di politiche pubbliche e internazionali e la divulgazione del loro operato in aree specifiche. Consulenza nella programmazione delle politiche pubbliche e interpretazione dei dati relativi alla performance democratica.

COMPETENZE

Competenze in ambito di sistema politico e giuridico dei paesi interessati. Capacità nell'uso dei modelli previsionali e di dati demoscopici.

Sbocchi occupazionali:

Università. Organizzazioni internazionali e istituzioni di ricerca.
Associazioni e imprese culturali operanti nel settore della cooperazione.

Nome della figura professionale formata: Specialisti di conflict resolution in ambito di amministrazioni pubbliche e internazionali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzioni di mediazione e conciliazione in ambiti conflittuali. Ruoli di composizione di controversie o di risolutore di conflitti presso amministrazioni internazionali, mediazione culturale con riferimento alle situazioni di complessità interculturale e di crisi. Mediazione sociale tra gruppi e associazioni di interesse. Altre funzioni associate ad enti pubblici (difensore civico, consulente in materia di diritti di gruppi sociali specifici, immigrazione, ecc.).

COMPETENZE

Competenze nelle pratiche di risoluzione dei conflitti.
Competenze in materia giuridica ed economica nelle aree geopolitiche in cui si opera. Conoscenze linguistiche e culturali adatte al ruolo.

Sbocchi occupazionali:

Amministrazioni territoriali in ambiti di complessità sociale e interculturale, Amministrazioni regionali e centrali.
Rappresentanze internazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'accesso al Corso di laurea Magistrale in Public and Cultural Diplomacy è necessaria una laurea, o una laurea quadriennale di vecchio ordinamento, o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Lo studente che intenda iscriversi deve possedere una conoscenza di base delle materie umanistiche e delle scienze sociali. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Al Corso di laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy sono ammessi i laureati delle seguenti classi di laurea: L-1

(Beni Culturali); L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) L-5 (Filosofia) L-6 (Geografia) L-10 (Lettere) L-11 (Lingue e culture moderne) L-12 (Mediazione linguistica); L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione); L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale); L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione) L-20 (Scienze della comunicazione); L-33 (Scienze economiche); L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali); L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace); L-39 (Scienze del Servizio Sociale) L-40 (Sociologia); L-42 (Storia); Sono inoltre ammessi i laureati delle corrispondenti classi di laurea di cui al DM 509/1999, nonché i laureati in altre classi di laurea. Per questi studenti è tuttavia necessario aver ottenuto un voto di laurea non inferiore a una soglia minima indicata nel regolamento didattico del corso di studio e aver conseguito almeno 75 CFU in almeno due dei seguenti gruppi di SSD:

a. IUS/07 (Diritto del lavoro); IUS/08 (Diritto costituzionale); IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico); IUS/10 (Diritto amministrativo); IUS/12 (Diritto tributario); IUS/13 (Diritto internazionale); IUS/14 (Diritto dell'Unione europea); IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno); IUS/21 (Diritto pubblico comparato); b. M-STO/02 (Storia moderna); M-STO/03 (Storia dell'Europa orientale); M-STO/04 (Storia contemporanea); M-GGR/01 (Geografia); M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; c. L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 Topografia antica; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea c. SECS-P/01 (Economia politica); SECS-P/02 (Politica economica); SECS-P/03 (Scienza delle finanze); SECS-P/04 (Storia del pensiero economico); SECS-P/06 (Economia applicata); SECS-P/07 (Economia aziendale); SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese); SECS-P/12 (Storia economica); SECS-S/04 (Demografia); d. SPS/01 (Filosofia politica); SPS/02 (Storia delle dottrine politiche); SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche); SPS/04 (Scienza politica); SPS/05 (Storia e istituzioni delle Americhe); SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali); SPS/07 (Sociologia generale); SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro); SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio); SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici); SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale); SPS/13 (Storia e istituzioni dell'Africa); SPS/14 (Storia e istituzioni dell'Asia);

La verifica dei requisiti curriculari è fatta sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea. La verifica della preparazione iniziale individuale è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità della verifica sono espresse nel Regolamento Didattico e adeguatamente pubblicizzate ogni anno sul sito web del corso.

Modalità di ammissione

La verifica dei requisiti curriculari è fatta sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea da una apposita Commissione nominata dal Comitato per la Didattica e composta da almeno due docenti del Corso di Studio afferenti a SSD diversi.

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



Per il conseguimento della laurea magistrale in Public and Cultural Diplomacy è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, con la supervisione di un relatore. La tesi, redatta in lingua inglese, deve essere collegata ad una delle aree di ricerca di interesse del corso, oppure ad una esperienza formative specifica condotta dallo studente, sotto la supervisione di un tutor accademico, presso una delle istituzioni o organizzazioni partner del corso. In ogni caso, la tesi dovrà contenere dei contributi originali di ricerca e/o di divulgazione. La votazione finale, espressa in centodecimi con eventuale lode, viene determinata con riferimento alla media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, con la guida di un relatore. La tesi, redatta in lingua inglese, deve essere collegata ad una delle aree di ricerca di interesse del corso, oppure ad una esperienza formativa specifica condotta dallo studente, sotto la supervisione di un tutor accademico, presso una delle istituzioni o organizzazioni partner del corso. In ogni caso, la tesi deve contenere dei contributi originali di ricerca e/o di divulgazione verificati con la tecnologia antiplagio adottata dal Dipartimento. La tesi è un elaborato in formato cartaceo, presentato con utilizzo discrezionale di supporti visivi di tipo diverso e/o di supporti informatici. La tesi è composta da un numero di pagine adeguato ad un elaborato a carattere monografico, con le seguenti caratteristiche: a) essere il risultato di una ricerca accurata; b) dimostrare le capacità del candidato nella organizzazione e articolazione del lavoro; c) essere fornita di adeguate indicazioni

bibliografiche e precisa nei riferimenti e nella citazione delle fonti; d) verificare le problematiche inerenti l'oggetto dello studio con metodo scientificamente corretto, mostrando altresì le capacità critiche del candidato. La tesi presentata ai fini del conseguimento dei CFU della prova finale deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. I Regolamenti didattici di corso di studio definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. Il voto per la prova finale è espresso in centodecimi, sono concessi fino ad un massimo di 5 punti più 1 derivante dalla partecipazione a programmi di internazionalizzazione. La lode viene attribuita dalla Commissione all'unanimità. Vedi Linee Guida alla stesura della tesi al link sottostante.

Link: <https://public-cultural-diplomacy.unisi.it/en/study/graduation>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Formazione sociologica e politologica	GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	30	-
Formazione storica e geografica	GEOG-01/A Geografia GSPS-04/A Storia e istituzioni delle	15	24	-

	Americhe GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia HIST-03/A Storia contemporanea SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche			
Formazione economica	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STAT-03/A Demografia STAT-03/B Statistica sociale	6	9	-
Formazione giuridica	GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	18	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il corso comprende una ampia offerta di insegnamenti affini e integrativi che hanno lo scopo di completare e diversificare l'offerta formativa. Altri gruppi di insegnamenti integrativi sono proposti, in corrispondenza dei curricula nei quali si articola l'offerta del corso. Le attività formative proprie di un profilo tagliato sulle figure della diplomazia pubblica prevedono corsi avanzati in ambiti di scienze sociali e della comunicazione; in questo ambito si collocano i corsi di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di storia delle relazioni internazionali, di socio-linguistica. Un altro gruppo di insegnamenti affini riguarda invece le discipline umanistiche e classiche che integrano le competenze dell'operatore della diplomazia culturale. Si tratta di materie legate ai beni archeologici in periodi storici diversi (dalla preistoria all'epoca medievale), alle discipline demotnoantropologiche e al diritto canonico ed ecclesiastico. Tutti gli insegnamenti enfatizzano la dimensione interdisciplinare del corso di studi e inter-culturale degli ambiti sostantivi di studio. The course includes a wide range of related and supplementary courses which aim to complete and widen the educational offer. Other groups of supplementary courses are proposed, in correspondence with the curricula in which the offer of the course is divided. The training activities pertaining the profile of anyone working in the field of public diplomacy require the study of social sciences and communication; courses in sociology of cultural and communicative processes, history of international relations, sociolinguistics. Another group of similar teachings are the humanistic and classical disciplines that integrate the skills of the operator of cultural diplomacy. These are subjects related to archaeological heritage in different historical periods (from prehistory to medieval times), to demo-ethno-anthropological disciplines and to canon and ecclesiastical law. All teachings emphasize the interdisciplinary and the intercultural dimension of the course.

Altre attività



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
A scelta dello studente	9	12

Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività

30 - 45

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU


CFU totali per il conseguimento del titolo
120

Range CFU totali del corso

96 - 147

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

24

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

 **Curriculum: Public Diplomacy ▼**
Codice Interno Ateneo: D621^044^052032



 **Curriculum: Cultural Diplomacy ▼**
Codice Interno Ateneo: D621^046^052032



Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Public Diplomacy

Attività caratterizzanti	Settore			CFU Off
Formazione sociologica e politologica	GSPS-02/A Scienza politica			2
	↳	INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		5
	↳	PUBLIC DIPLOMACY (1 anno) - 9 CFU - semestr		- 3 0

		ale - obbl	
	↳	GLOBAL COMPAR ATIVE POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl	
Formazione storica e geografica	GEOG-01/A Geografia ↳ GEOGRA PHY AND SUSTAIN ABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali ↳ INTERNA TIONAL HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea ↳ CONTEM PORARY EUROPE AN HISTORY		2 5 - 2 4

		(2 anno) - 9 CFU - obbl		
Formazione economica	ECON-02/A Politica economica	↳ GLOBAL POLITICA L ECONO MY (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl		6 - 9
Formazione giuridica	GIUR-09/A Diritto internazionale	↳ RULE OF LAW AND HUMAN RIGHTS (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl		6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti				6 8 - 7 2

Attività affini	Settore	CFU 066
Attività formative affini o integrative	GEOG-01/A Geografia ↳ <i>DATA AND SOCIETY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale</i>	2 8 - 3 0 m i n 1 2
	GIUR-07/A Diritto e religione ↳ <i>RELIGIO US DIPLOM ACY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale</i>	
	GSPS-02/A Scienza politica ↳ <i>EUROPE AN UNION POLITICS (1 anno) - 9 CFU - semestr ale</i>	
	GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF DEVELO PMENT COOPER</i>	

		ATION (2 anno) - 6 CFU	
	↳	PUBLIC DIPLOMA CY AND INTERNATIONAL HISTORY (2 anno) - 6 CFU	
GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳	MEDIA INDUSTRY AND STRATEGIC COMMUNICATION (2 anno) - 6 CFU	
LIFI-01/A Linguistica italiana			
	↳	LANGUAGE, SOCIETY AND IDEOLOGY (2 anno) - 6 CFU	
Totale attività Affini			2830

Altre attività		CEU CFU Rad
A scelta dello studente		9 2 1 2
Per la prova finale		1 2 - 1 5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	9 - 1 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0 - 0
Totale Altre Attività		3 0 - 4 5

CFU totali per il conseguimento del

120

titolo		
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Public Diplomacy</i>	120	96 - 147

Curriculum: Cultural Diplomacy

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Formazione sociologica e politologica	GSPS-02/A Scienza politica	1
	↳ INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	8
	↳ PUBLIC DIPLOMACY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	-
		30
Formazione storica e geografica	GEOG-01/A Geografia	2
	↳ GEOGRAPHY AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	3
		-
		2
		4

GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali



*HISTORY
OF
CULTURA
L
DIPLOM
ACY (1
anno) - 9
CFU -
semestr
ale -
obbl*



*HISTORY
OF
DEVELO
PMENT
COOPER
ATION (2
anno) - 6
CFU*

HIST-03/A Storia contemporanea



*SPORTS
AND
CULTURE
(2 anno)
- 6 CFU*

Formazione economica

ECON-02/A Politica economica



*GLOBAL
POLITICA
L
ECONO
MY (1
anno) - 6
CFU -
semestr
ale -
obbl*

6
-
9

Formazione giuridica	GIUR-09/A Diritto internazionale		6
	↳	RULE OF LAW AND HUMAN RIGHTS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	-
			9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
(minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			5
			8
			-
			7
			2

Attività affini	Settore		CFU min
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale		3 8 - 3 0
	↳	CULTURAL HERITAGE, LANDSCAPE, IDENTITY : FROM PREHIST	min 12

		ORY TO THE PRESEN T (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl	
		CULTURA L HERITAG E AND CULTURA L RELATIO NSHIPS (2 anno) - 9 CFU - obbl	
ARCH-01/F Topografia antica			
		CULTURA L DIPLOM ACY AND ARCHAE LOGY (2 anno) - 6 CFU - obbl	
GEOG-01/A Geografia			
		DATA AND SOCIETY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale	
GIUR-07/A Diritto e religione			
		RELIGIO	

		US DIPLOMA CY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale	
		HIST-03/A Storia contemporanea ↳ CONTEM PORARY EUROPE AN HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestr ale	
		Totale attività Affini	3 8 - 3 0
		Altre attività	CFU CFU Rad
		A scelta dello studente	9 2 1 2
		Per la prova finale	1 2 - 1 5
	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 -

		3
	Abilità informatiche e telematiche	0
		-
		0
	Tirocini formativi e di orientamento	9
		-
		1
		2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
		-
		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0
		-
		0
Totale Altre Attività		3
		0
		-
		4
		5

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Cultural Diplomacy</i>	120	96 - 147

[Regolamento Didattico del CdS](#)

Pdf inserito: 

[Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti](#)

Aspetti generali

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede conoscenze avanzate relative ad un quadro multiculturale all'interno del quale è fondamentale l'uso fluente della lingua inglese e la conoscenza di almeno una seconda lingua, e delle culture ad essa collegate, presente nelle aree del globo al centro del programma

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede competenze linguistiche specialistiche, avendo applicato per l'intero svolgimento del programma di studi conoscenze e pratica della lingua inglese, che è lingua del corso. Tali conoscenze passano, oltre che dal vaglio della valutazione nei singoli esami, anche nella scrittura di testi scientifici e tecnici, nella partecipazione a seminari, laboratori e tirocini internazionali. Le conoscenze di ulteriori competenze linguistiche sono applicate attraverso la frequenza di dottorati e nelle attività previste da un insegnamento obbligatorio di lingua e culture e nell'utilizzo della stessa lingua in ambiti seminariali, in ricerche monografiche e nella stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CONTEMPORARY EUROPEAN HISTORY (cfu 9 - D621 - 302604534) [url](#)

Anno di corso 1 - CULTURAL HERITAGE, LANDSCAPE, IDENTITY: FROM PREHISTORY TO THE PRESENT (cfu 6 - D621 - 302604714) [url](#)

Anno di corso 1 - DATA AND SOCIETY (cfu 9 - D621 - 302604536) [url](#)

Anno di corso 1 - EUROPEAN UNION POLITICS (cfu 9 - D621 - 302604547) [url](#)

Anno di corso 1 - GEOGRAPHY AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - D621 - 302604537) [url](#)

Anno di corso 1 - GLOBAL COMPARATIVE POLITICS (cfu 6 - D621 - 302604548) [url](#)

Anno di corso 1 - GLOBAL POLITICAL ECONOMY (cfu 6 - D621 - 302604538) [url](#)

Anno di corso 1 - HISTORY OF CULTURAL DIPLOMACY (cfu 9 - D621 - 302604540) [url](#)

Anno di corso 1 - INTERNATIONAL HISTORY (cfu 9 - D621 - 302604549) [url](#)

Anno di corso 1 - INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 9 - D621 - 302604541) [url](#)

Anno di corso 1 - PUBLIC DIPLOMACY (cfu 9 - D621 - 302604544) [url](#)
 Anno di corso 1 - RELIGIOUS DIPLOMACY (cfu 9 - D621 - 302604545) [url](#)
 Anno di corso 1 - RULE OF LAW AND HUMAN RIGHTS (cfu 6 - D621 - 302604546) [url](#)
 Anno di corso 2 - CULTURAL DIPLOMACY AND ARCHAEOLOGY (cfu 6 - D621 - 302702477) [url](#)
 Anno di corso 2 - CULTURAL HERITAGE AND CULTURAL RELATIONSHIPS (cfu 9 - D621 - 302702478) [url](#)
 Anno di corso 2 - HISTORY OF DEVELOPMENT COOPERATION (cfu 6 - D621 - 302702479) [url](#)
 Anno di corso 2 - LANGUAGE, SOCIETY AND IDEOLOGY (cfu 6 - D621 - 302702483) [url](#)
 Anno di corso 2 - MEDIA INDUSTRY AND STRATEGIC COMMUNICATION (cfu 6 - D621 - 302702484) [url](#)
 Anno di corso 2 - PUBLIC DIPLOMACY AND INTERNATIONAL HISTORY (cfu 6 - D621 - 302702485) [url](#)
 Anno di corso 2 - SPORTS AND CULTURE (cfu 6 - D621 - 302702480) [url](#)

Area di studi socio-politologici

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali hanno competenze avanzate nel campo dell'analisi comparata dei sistemi politici con particolare riferimento alle aree extra-europee; conoscenza di teorie ed interpretazioni della dinamica delle relazioni internazionali e dei modelli di intervento in un novero di politiche pubbliche, con particolare riferimento all'area della cooperazione allo sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali sono in grado di applicare le proprie conoscenze sostantive e metodologiche sul quadro politico-sociale e sulle politiche pubbliche presenti nelle aree studiate, attraverso la discussione di modelli, l'applicazione di metodologie di ricerca comparata qualitative e quantitative, le presentazioni sviluppate nei seminari monografici e la partecipazione a simulazioni ed esperimenti, sviluppati individualmente e in gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - EUROPEAN UNION POLITICS (cfu 9 - D621 - 302604547) [url](#)
 Anno di corso 1 - GLOBAL COMPARATIVE POLITICS (cfu 6 - D621 - 302604548) [url](#)
 Anno di corso 1 - INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 9 - D621 - 302604541) [url](#)
 Anno di corso 1 - PUBLIC DIPLOMACY (cfu 9 - D621 - 302604543) [url](#)
 Anno di corso 2 - LANGUAGE, SOCIETY AND IDEOLOGY (cfu 6 - D621 -

302702483) [url](#)

Anno di corso 2 - PUBLIC DIPLOMACY AND INTERNATIONAL HISTORY
(cfu 6 - D621 - 302702485) [url](#)

Analisi storico-giuridica della dimensione internazionale contemporanea

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali possiedono conoscenze specialistiche relative allo sviluppo politico-istituzionale e al funzionamento delle organizzazioni internazionali in diverse aree del globo, con particolare riferimento ai diritti umani, al costituzionalismo nelle aree di transizione, alla storia della globalizzazione ed alle relazioni internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali sono in grado di utilizzare le proprie capacità di analisi del quadro storico e giuridico, attraverso la partecipazione a ricerche e seminari, la preparazione di relazioni, commentari e presentazioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INTERNATIONAL HISTORY (cfu 9 - D621 - 302604549) [url](#)

Anno di corso 1 - RELIGIOUS DIPLOMACY (cfu 9 - D621 - 302604545) [url](#)

Anno di corso 1 - RULE OF LAW AND HUMAN RIGHTS (cfu 6 - D621 - 302604328) [url](#)

Area di storia delle culture e dei beni culturali

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali hanno conoscenze approfondite sulle dinamiche di trasformazione di lungo periodo e sulla sedimentazione culturale nelle aree del globo interessate. Possiedono inoltre competenze specifiche sulla progettazione di politiche pubbliche in prospettiva sovranazionale in materia di beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali sono in grado di utilizzare le proprie competenze nello sviluppo di imprese e politiche culturali, attraverso la preparazione di saggi sulla evoluzione culturale comparata e l'elaborazione di progetti fattivi di sviluppo, partenariato e politiche culturali trans-nazionali in diversi ambiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - CULTURAL HERITAGE AND CULTURAL RELATIONSHIPS (cfu 9 - D621 - 302702478) [url](#)

Anno di corso 2 - SPORTS AND CULTURE (cfu 6 - D621 - 302702480) [url](#)

Studi sui modelli socio-economici territoriali

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali possiedono competenze specialistiche nel campo dell'analisi geografica ed economica e sui modelli di sostenibilità socio-culturale dei sistemi nei paesi in via di sviluppo e in generale nelle aree extra-europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali sono in grado di applicare le proprie conoscenze per rispondere a questioni relative ai modelli di sviluppo e sulla sostenibilità sociale e culturale nelle aree di crisi, nonché sulla mappatura dei fenomeni politico-sociali in varie aree dle globo. Gli strumenti da utilizzare sono quelli della preparazione di ricerche monografiche su tematiche economiche, antropologiche e geografiche, la ricostruzione etnografica, l'utilizzo di modelli inferenziali, la pratica di esperimenti e l'uso della geografia dell'informazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAPHY AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - D621 - 302604522) [url](#)

Anno di corso 1 - GLOBAL COMPARATIVE POLITICS (cfu 6 - D621 - 302604548) [url](#)

Anno di corso 1 - RULE OF LAW AND HUMAN RIGHTS (cfu 6 - D621 - 302604546) [url](#)

Anno di corso 2 - MEDIA INDUSTRY AND STRATEGIC COMMUNICATION (cfu 6 - D621 - 302702484) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	302604533	CULTURAL DIPLOMACY AND ARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	ARC H-01/F	Stefano CAMPANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARC H-01/F	42
2		2026	302604714	CULTURAL HERITAGE, LANDSCAPE, IDENTITY: FROM PREHISTORY TO THE PRESENT <i>semestrale</i>	ARC H-01/E	Giovanna PIZZIOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARC H-01/A	42
3		2026	3026	DATA	GEO	Vene	GEO	63

			0453 6	AND SOCI ETY <i>seme strale</i>	G- 01/A	re Stefa nia SAN NA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	G- 01/A	
4		2026	3026 0454 7	EUR OPE AN UNIO N POLI TICS <i>seme strale</i>	GSPS - 02/A	Sabri na CAVA TORT O <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	GSPS - 02/A	63
5		2026	3026 0452 2	GEO GRA PHY AND SUST AINA BILIT Y <i>seme strale</i>	GEO G- 01/A	Doce nte di riferi ment o Cristi na CAPI NERI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	GEO G- 01/A	42
6		2026	3026 0453 9	GLO BAL POLI TICA L ECO NOM	ECO N- 02/A	Doce nte di riferi ment o Matti	GSPS - 02/A	42

				Y <i>seme strale</i>		a GUID I <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
7		2026	3026 0454 0	HIST ORY OF CULT URA L DIPL OMA CY <i>seme strale</i>	GSPS - 04/B	Doce nte di riferi ment o Lucre zia RANI ERI <i>Ricer cator e a t.d.- t.pien o (L. 79/2 022)</i>	GSPS - 04/B	63
8		2025	3026 0274 6	HIST ORY OF DEV ELOP MEN T COO PER ATIO N <i>seme strale</i>	SPS/ 06	Doce nte di riferi ment o Dani ele PAS QUIN UCCI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	GSPS - 04/B	42
9		2026	3026	INTE	GSPS	Doce	GSPS	63

			0454 9	RNA TION AL HIST ORY <i>seme strale</i>	- 04/B	n te di riferi ment o Dani ele PAS QUIN UCCI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	- 04/B	
10		2026	3026 0454 2	INTE RNA TION AL RELA TION S <i>seme strale</i>	GSPS - 02/A	Doce nte di riferi ment o Piera ngel o ISER NIA <i>Profe ssore Ordin ario</i>	GSPS - 02/A	63
11		2025	3026 0274 7	LAN GUA GE, SOCI ETY AND IDEO LOGY <i>seme strale</i>	L- FIL- LET/ 12	Doce nte non speci ficat o		42
12		2025	3026 0274 4	MED IA INDU STRY AND	SPS/ 08	Ross ella REG A <i>Profe</i>	GSPS - 06/A	42

				STRATEGIC COMMUNICATION <i>semestrale</i>		<i>ssore Associato (L. 240/10)</i>		
13		2026	302604544	PUBLIC DIPLOMACY <i>semestrale</i>	GSPS - 02/A	Franco OLMASTRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS - 02/A	63
14		2025	302602748	PUBLIC DIPLOMACY AND INTERNATIONAL HISTORY <i>semestrale</i>	SPS/06	Andrea FRANCIONI <i>Professore Associato confermato</i>	GSPS - 04/B	42
15		2026	302604327	RELIGIOUS DIPLOMACY <i>semestrale</i>	GIUR - 07/A	Marcantonio VENTURA <i>Professore Ordinario</i>	GIUR - 07/A	63
16		2026	3026	RULE	GIUR	Doce	GIUR	42

			04328	OF LAW AND HUMAN RIGHTS <i>semestre</i>	- 09/A	nte di riferimento Federico LENZ ERINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	- 09/A	
17		2025	302602749	SPO RTS AND CULT URE <i>semestre</i>	M-STO/04	Save rio Luigi BATT ENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST - 03/A	42
							ore totali	861

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ARCH-	Anno di	CULTURA	PIZZI OLO	PA	6	42	

	01/E	corso 1	L HERI TAGE , LAN DSC APE, IDEN TITY: FRO M PRE HIST ORY TO THE PRES ENT link	GIOV ANN A				
2.	GEO G- 01/A	Anno di corso 1	DATA AND SOCI ETY link	SAN NA VEN ERE STEF ANIA	PA	9	63	
3.	GSPS - 02/A	Anno di corso 1	EUR OPE AN UNIO N POLI TICS link	CAVA TORT O SAB RINA	RU	9	63	
4.	GEO G- 01/A	Anno di corso 1	GEO GRA PHY AND SUST AINA BILIT Y link	CAP NERI CRIS TINA	PO	6	42	
5.	GSPS - 02/A	Anno di corso 1	GLO BAL COM PAR ATIV			6		

			E POLI TICS link					
6.	ECO N- 02/A	Anno di corso 1	GLO BAL POLI TICA L ECO NOM Y link	GUID I MAT TIA	PA	6	42	
7.	GSPS - 04/B	Anno di corso 1	HIST ORY OF CULT URA L DIPL OMA CY link	RANI ERI LUCR EZIA	RD	9	63	
8.	GSPS - 04/B	Anno di corso 1	INTE RNA TION AL HIST ORY link	PAS QUIN UCCI DANI ELE	PO	9	63	
9.	GSPS - 02/A	Anno di corso 1	INTE RNA TION AL RELA TION S link	ISER NIA PIER ANG ELO	PO	9	63	
10.	GSPS - 02/A	Anno di corso 1	PUB LIC DIPL OMA CY link	OLM ASTR ONI FRA NCES CO	PA	9	63	
11.	GIUR - 07/A	Anno di	RELI GIOU S	VEN TUR A	PO	9	63	

		corso 1	DIPL OMA CY link	MAR CO				
12.	GIUR - 09/A	Anno di corso 1	RULE OF LAW AND HUM AN RIGH TS link	LENZ ERIN I FEDE RICO	PO	6	42	
13.	HIST - 03/A	Anno di corso 2	CON TEM POR ARY EUR OPE AN HIST ORY link			9		
14.	ARC H- 01/F	Anno di corso 2	CULT URA L DIPL OMA CY AND ARC HAEL OGY link			6		
15.	ARC H- 01/E	Anno di corso 2	CULT URA L HERI TAGE AND CULT URA L RELA TION			9		

			SHIP S link					
16.	GSPS - 04/B	Anno di corso 2	HIST ORY OF DEV ELOP MEN T COO PERA TION link			6		
17.	GSPS - 04/B	Anno di corso 2	HIST ORY OF DEV ELOP MEN T COO PERA TION link			6		
18.	LIFI- 01/A	Anno di corso 2	LAN GUA GE, SOCI ETY AND IDEO LOGY link			6		
19.	GSPS - 06/A	Anno di corso 2	MEDI A INDU STRY AND STRA TEGI C COM MUN ICATI ON link			6		

20.	GSPS - 04/B	Anno di corso 2	PUB LIC DIPL OMA CY AND INTE RNA TION AL HIST ORY link			6		
21.	HIST - 03/A	Anno di corso 2	SPO RTS AND CULT URE link			6		

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://public-cultural-diplomacy.unisi.it/en/study/lessons-timetable>

Data di inizio dell'attività didattica

25/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://public-cultural-diplomacy.unisi.it/en/study/academic-calendar>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://public-cultural-diplomacy.unisi.it/en/study/academic-calendar>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/>

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Assistenza per la mobilità internazionale Pdf inserito:

[Accordi Hebron e Jagiellonian](#) 

HEBRON Double degree programme with the Hebron University (Palestine) The Department of Social, Political and Cognitive Sciences is involved in a cooperation programme with the Hebron University (Palestine). This offers students enrolled in the Master's Degree programme in Public and Cultural Diplomacy the opportunity to earn a double degree. Students who successfully complete the programme will be awarded both the Master in Public and Cultural Diplomacy of the University of Siena and the Master in Public Diplomacy and Cultural Diplomacy of Hebron University. In their first-year students may apply for the selection for a Double Degree program with the Hebron University Successful candidates spend their second year at Hebron University and get both Degrees. Participation in this Double Degree program is a further opportunity offered by the MA in Public and Cultural Diplomacy to enhance the international breadth of the program and to favor the gain of further perspectives on topics related to public and cultural diplomacy developed in our partner institution. KRAKOW The Department of Social, Political and Cognitive Sciences is involved in a cooperation program with the Jagiellonian University Krakow (Poland). This offers students enrolled in the Master's Degree program in Public and Cultural Diplomacy the opportunity to earn a double degree. Students who successfully complete the program will be awarded both the Master in Public and Cultural Diplomacy of the University of Siena and the Master in International Relations and Public Diplomacy of the Jagiellonian University Krakow. In their first-year students may apply for the selection for a Double Degree program with the Jagiellonian University Krakow. Successful candidates spend their second year at the Jagiellonian University Krakow and get both Degrees. Participation in this Double Degree program is a further opportunity offered by the MA in Public and Cultural Diplomacy to enhance the international breadth of the program and to favor the gain of further perspectives on topics related to international relations and public diplomacy developed in our partner institution. Dalla Sezione INTERNAZIONALE del sito Unisi <https://www.unisi.it/internazionale> è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella 'Dimensione internazionale dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università. L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università. Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum

(double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'Ateneo.

Link inserito:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Inserimento atenei in convenzione 

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Palestina	Hebron		27/07/2020	doppio
2	Polonia	Jagiellonian University Krakow		07/04/2021	doppio

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Eventuali altre iniziative

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale